

EAS "Vivere i valori della Costituzione"

Titolo dell'attività	Vivere i valori della Costituzione
Descrizione analitica della classe <i>Specificare il numero di studenti e la presenza di BES, DSA, ADHD, Autismo, interculturalità, ecc</i>	(classi terze)
Disciplina/e coinvolte	Educazione civica, tecnologia
Traguardi di competenza <i>Cfr. Indicazioni Nazionali Max 2</i>	Educazione Civica: promuovere comportamenti attivi e responsabili di convivenza civile. Tecnologia e Educazione Civica: riconoscere i principi della Costituzione come fondamento della cittadinanza attiva.
Dimensioni di competenza <i>Max 3 scritti all'infinito</i>	● Promuovere il rispetto e la partecipazione attiva nella comunità. ● Comprendere e raccontare storie che illustrano i diritti e i doveri dei cittadini. ● Riflettere sull'importanza dei valori costituzionali.
Prerequisiti richiesti <i>(conoscenze e abilità che i bambini devono già possedere per poter affrontare l'attività in modo ottimale)</i>	Conoscere i personaggi e le loro storie: - Iqbal (sfruttamento minorile) —> pag. 57 - Wall-e (diritto alla tutela ambientale) —> vedere film Capacità di esprimere il proprio punto di vista e rispetto per quello altrui.
Indicatori osservabili <i>Sono da esprimere dal punto di vista degli studenti, scritti in ottica SMART: le conoscenze e le abilità che gli studenti acquisiranno e gli atteggiamenti che potrebbero sviluppare. Max 4 scritti alla III persona singolare</i>	- Rispetta il turno di parola e ascolta i compagni durante la discussione. - Racconta i valori della Costituzione e li collega a esperienze personali o scolastiche. - Dimostra comportamenti rispettosi verso gli altri e l'ambiente.
Tipo di DST Scelto e link	Video storytelling

Articolazione e timing delle attività Descrivere la sequenza logica delle attività previste, usando un linguaggio chiaro, con una stima dei tempi per ciascuno step (specificare sempre le consegne e gli stimoli che vengono date agli studenti). Spiega il ruolo degli studenti e il ruolo dell'insegnante per ogni attività. Ricordate che sarà necessario esplicitare il processo in cui si inserisce il DST (fruizione/produzione/documentazione)	ANTICIPARE - LOGICA PROBLEM SOLVING <i>In questa fase il docente predispone il lavoro preliminare individuale (da far svolgere a casa oppure in aula), prepara il framework concettuale e il materiale di supporto e lancia lo stimolo.</i>	Durata
	Attività introduttiva: Gioco 'La caccia al tesoro dei diritti'. Attraverso un'attività ludica, i bambini sono invitati a individuare i diritti reali, evitando i "diritti intrusi", cioè concetti non riconosciuti dalla Costituzione come diritti. Questo gioco serve come spunto per avviare una riflessione critica. Discussione guidata: Al termine del gioco, l'insegnante avvia una discussione con domande come: "Perché alcuni sono diritti e altri no?", "Cos'è un diritto?". L'obiettivo è fare emergere le caratteristiche di un diritto e il perché della sua importanza nella vita sociale. Attività pratica: Percorsi motori non equi. Attraverso un'attività motoria, alcuni alunni devono percorrere percorsi facilitati e altri ostacolati, mostrando la differenza di trattamento e sollevando il concetto di uguaglianza e giustizia. Al termine, l'insegnante guida una riflessione su come ogni bambino abbia gli stessi diritti e su cosa significhi uguaglianza. Conclusione della fase: Introduzione della Costituzione con lettura di "La Costituzione spiegata ai bambini". Viene discusso il concetto di dovere, collegandolo ai diritti, per aiutare i bambini a comprendere che ogni diritto comporta responsabilità. Al termine della fase, si mostrano due video stimolo: https://youtu.be/sYHK825ej0k?si=4u7VBQ9jYaM5gD2s o https://youtu.be/mDtMg0r9-sM?si=ssLtOvJLjwX_qtLX	3 ore
	PRODURRE - LOGICA LEARNING BY DOING <i>In questa fase il docente costruisce la consegna per l'attività d'aula di gruppo e organizza il lavoro (comunicazione del mandato di lavoro, predisposizione di strumenti e materiali, organizzazione dei gruppi, organizzazione del setting, definizione del prodotto atteso, organizzazione di tempi e modalità della condivisione) e i tempi di realizzazione e presentazione.</i>	Durata
	Introduzione ai personaggi: I cartonati dei personaggi Iqbal e Wall-E vengono utilizzati per stimolare domande da parte degli alunni. Questi personaggi, in modo simbolico, chiedono: "Come mai voi non lavorate, ma studiate?" o "Come fate a vivere in un ambiente sano e pulito?". Creazione del Digital Storytelling (DST): I bambini, suddivisi in gruppi eterogenei da 4 persone, progettano un breve racconto digitale in cui spiegano che in Italia esiste un documento chiamato Costituzione, che tutela i diritti fondamentali. Utilizzano strumenti digitali come tablet	6 ore

	o software di presentazione per creare il proprio DST, visualizzando situazioni concrete che collegano i diritti ai doveri. Ogni alunno ha un ruolo specifico, come sceneggiatore, narratore, illustratore o tecnico (chi si occupa della gestione degli strumenti digitali). Distribuzione degli spazi: L'aula viene organizzata con tavoli distanziati, ciascuno riservato a un gruppo, per ridurre le distrazioni e consentire una comunicazione agevole all'interno dei gruppi. Ad ogni gruppo sarà dato un tablet. Condivisione e presentazione: Al termine, ogni gruppo in 5 minuti presenta il proprio lavoro alla classe, illustrando i principali diritti e doveri evidenziati. L'insegnante guida le domande e incoraggia la discussione, per stimolare i compagni a riflettere sulle diverse interpretazioni e collegamenti fatti. Debriefing collettivo: Dopo aver visionato i DST realizzati, l'insegnante guida un momento di debriefing con domande di riflessione collettiva (ad es., "Quale diritto vi è sembrato più importante? Perché? Come possiamo rispettarlo anche a scuola?"). 1. Predisposizione di strumenti e materiali ● Strumenti digitali: Tablet o computer con software di presentazione (es. PowerPoint, Canva o app per Digital Storytelling) e accesso a internet (se necessario) per eventuali ricerche. ● Materiali visivi: Cartoncini dei personaggi di riferimento (Iqbal, Wall-e); la Costituzione italiana per aiutare i bambini a visualizzare concetti complessi. ● Proiettore e schermo: Per la presentazione finale e per supportare eventuali fasi di brainstorming collettivo. ● Schede di lavoro: Ogni gruppo riceve schede che guidano il processo di creazione del DST, suggerendo fasi di pianificazione, suddivisione dei compiti e tempi. 2. Definizione del prodotto atteso ● Prodotto finale: Ogni gruppo realizza un artefatto digitale sotto forma di video che illustri uno o più diritti della Costituzione, spiegandone il significato e collegandoli ai doveri corrispondenti. ● Obiettivi del prodotto: Il DST deve rappresentare in modo chiaro e comprensibile i diritti scelti, accompagnati da esempi che collegano i diritti alla vita quotidiana dei	
--	---	--

	bambini (es. diritto all'istruzione, all'ambiente pulito, ecc.). ● Qualità attese: Il DST deve includere elementi visivi (immagini o disegni) e testi brevi ma esplicativi. Deve essere comprensibile anche ai compagni, con una struttura narrativa chiara e semplice, che renda evidente la relazione tra diritto e dovere.	
	RIFLETTERE - LOGICA REFLECTIVE LEARNING <i>In questa fase il docente costruisce la scaletta per il debriefing e le domande di riflessione e immagina come valorizzare il prodotto realizzato. Inoltre, corregge le misconceptions e fissa i concetti con la lezione a posteriori.</i>	Durata
	Scambio e confronto tra sezioni: Gli alunni visionano i lavori delle altre sezioni, favorendo un momento di scambio. Ogni gruppo osserva le rappresentazioni dei diritti e dei doveri sviluppate dai compagni, prendendo nota delle somiglianze e delle differenze. Debriefing: Con domande guida come "Perché è importante avere il diritto di andare a scuola?" o "Come ci si sente a vivere in un ambiente non inquinato?", l'insegnante conduce una riflessione che riprende e fissa i concetti chiave legati alla Costituzione (lezione a posteriori).	1 ora
Prodotto atteso (compito autentico)	<i>Un video in cui i bambini espongono i valori costituzionali e spiegano la connessione tra diritti e doveri, illustrandoli attraverso le esperienze dei personaggi trattati.</i>	
Setting (ambienti, organizzazione degli spazi)	Anticipare: Aula tradizionale, con gruppi di lavoro per il gioco e percorsi motori. Setting a cerchio per la discussione. Produrre: aula attrezzata con tablet e proiettore. Riflettere: Aula, con disposizione a cerchio per agevolare la discussione.	
Strumenti, tecnologie e materiali	<i>Cartonati dei personaggi, tablet, software di presentazione o di editing video, proiettore, materiali visivi e libro "La Costituzione spiegata ai bambini", video stimolo</i>	
Valutazione	Valutazione della fase Anticipare Obiettivo: Valutare l'interesse, la comprensione iniziale e l'attivazione delle conoscenze pregresse. ● Strumenti di valutazione: ○ Osservazione partecipata: L'insegnante osserva il comportamento degli studenti durante il gioco e le discussioni guidate, utilizzando una check-list per registrare i seguenti indicatori: ■ Dimostrazione di interesse: L'alunno partecipa attivamente al gioco "La caccia al tesoro dei diritti" e alle discussioni, ponendo domande e interagendo con i compagni. ■ Comprensione del concetto di diritto e dovere: L'alunno dimostra di comprendere le	

differenze tra diritti e “intrusi” e sa spiegare cosa rende un diritto fondamentale.

- **Condivisione di esperienze e conoscenze pregresse:** L'alunno contribuisce alla discussione collegando concetti di diritti e doveri a esperienze personali o scolastiche precedenti.

Valutazione della fase Produrre

Obiettivo: Valutare le competenze collaborative, la creatività nella realizzazione del Digital Storytelling (DST) e l'efficacia comunicativa del prodotto finale.

- **Strumenti di valutazione:**

- **Rubrica di valutazione del lavoro di gruppo:** Per valutare ogni gruppo in modo oggettivo, viene utilizzata una rubrica con livelli di competenza specifici su diversi aspetti. I criteri includono:
 - **Collaborazione e rispetto dei ruoli:** L'alunno contribuisce attivamente, rispetta i ruoli assegnati e valorizza le idee altrui. Indicatori osservabili: rispetto dei tempi assegnati, attenzione alle consegne, e rispetto reciproco nel gruppo.
 - **Capacità di chiarire dubbi e chiedere supporto:** L'alunno sa chiedere chiarimenti e supporto quando necessario, dimostrando disponibilità al confronto e alla crescita personale.
 - **Contributo personale alla creatività:** L'alunno propone idee originali, contribuisce attivamente alla costruzione del DST e utilizza i materiali visivi per rendere il lavoro accattivante e chiaro.
 - **Efficacia comunicativa del DST:** Il prodotto finale risponde al mandato assegnato, rappresenta in modo chiaro i diritti e i doveri, e offre collegamenti concreti alla vita dei bambini. Indicatori: coerenza narrativa, chiarezza dei messaggi e qualità dei contenuti visivi.
- **Feedback intergruppo:** Dopo la presentazione, ogni gruppo riceve un breve feedback da un altro gruppo su aspetti specifici del DST (ad es., chiarezza del messaggio, collegamento tra diritti e doveri), promuovendo una riflessione sui punti di forza e aree di miglioramento.

Valutazione della fase Riflettere

Obiettivo: Valutare la capacità di riflessione critica, l'autovalutazione delle competenze e l'interiorizzazione dei valori costituzionali.

- **Strumenti di valutazione:**

- **Autovalutazione:** Al termine dell'attività, ogni alunno completa una scheda di autovalutazione con domande aperte, in cui riflette sul proprio percorso. Le domande includono:

	■ Comprensione dei concetti: “Sono riuscito a comprendere i concetti di diritto e dovere? Come posso applicarli nella mia vita?” ■ Espressione del proprio pensiero: “Sono riuscito a esprimere chiaramente il mio punto di vista durante le attività? Come mi sono sentito nel farlo?” ■ Capacità di ascolto: “Ho ascoltato le idee degli altri e ho imparato qualcosa di nuovo? Cosa mi è piaciuto del lavoro in gruppo?” ■ Motivazione per future attività simili: “Mi piacerebbe svolgere ancora un lavoro di questo tipo? Perché?” ○ Peer evaluation: Gli alunni valutano il lavoro dei compagni con una griglia semplice che include criteri come l’ascolto attivo, il rispetto reciproco e la capacità di esporre in modo chiaro i propri diritti e doveri. Questa fase incoraggia il confronto e lo scambio di opinioni, consolidando il lavoro collaborativo.
--	--

CHECK LIST D'OSSERVAZIONE - FASE ANTICIPARE

Nome Alunno	Dimostrazione di interesse	Comprensione del concetto di diritto e dovere	Condivisione di esperienze e conoscenze pregresse
	Partecipa attivamente al gioco Pone domande Interagisce con i compagni	Distingue tra diritti e “intrusi” Spiega cosa rende un diritto fondamentale	Collega il tema dei diritti a esperienze personali Condivide conoscenze apprese

RUBRICA DI VALUTAZIONE

Dimensioni	A - Avanzato	B - Intermedio	C - Base	D - In via di prima acquisizione
Collaborazione e rispetto dei ruoli	Contribuisce attivamente in modo continuo; rispetta pienamente i ruoli assegnati e valorizza costantemente le idee altrui; rispetta tempi e consegne	Contribuisce attivamente; rispetta i ruoli assegnati e le idee dei compagni; generalmente rispetta tempi e consegne	Contribuisce in modo sporadico; a volte fatica a rispettare i ruoli assegnati e a valorizzare le idee altrui; difficoltà nel rispettare tempi e consegne	Partecipazione limitata; non rispetta i ruoli assegnati e tende a ignorare le idee dei compagni; non rispetta i tempi e le consegne
Capacità di chiarire dubbi e chiedere supporto	Chiede chiarimenti e supporto in modo proattivo e costruttivo; dimostra apertura completa al confronto e alla crescita	Chiede supporto quando necessario e dimostra apertura al confronto e alla crescita	Chiede supporto solo quando stimolato da insegnante o compagni; limitata apertura al confronto	Non chiede supporto o chiarimenti; appare chiuso al confronto e alla crescita
Contributo personale alla creatività	Propone idee originali e innovative; contribuisce attivamente alla qualità visiva del DST, rendendolo accattivante e chiaro	Propone idee creative e contribuisce alla qualità visiva del DST, rendendolo chiaro e interessante	Propone alcune idee, ma il contributo alla qualità visiva è limitato; il DST risulta comprensibile ma poco originale	Non propone idee creative e il contributo alla qualità visiva del DST è limitato o nullo
Efficacia comunicativa del DST	Il DST rappresenta i diritti e i doveri in modo molto chiaro e coinvolgente, con una narrazione coerente e	Il DST rappresenta i diritti e i doveri in modo chiaro e comprensibile, con narrazione coerente e buoni messaggi visivi	Il DST rappresenta i diritti e i doveri, ma presenta incoerenze narrative e messaggi visivi poco chiari	Il DST non risponde al mandato assegnato, con narrazione incoerente e messaggi visivi confusi

	messaggi visivi di alta qualità			
--	---------------------------------	--	--	--

Scheda di Autovalutazione

Nome:

Data:

Al termine di questa attività, rifletto sul mio percorso rispondendo alle seguenti domande:

1. Comprensione dei concetti

- **Domanda:** Sono riuscito a comprendere i concetti di diritto e dovere? Come posso applicarli nella mia vita?
- **Risposta:** *(Descrivi cosa hai capito sui diritti e doveri e come potresti usare queste conoscenze nella tua vita quotidiana)*

2. Espressione del proprio pensiero

- **Domanda:** Sono riuscito a esprimere chiaramente il mio punto di vista durante le attività? Come mi sono sentito nel farlo?
- **Risposta:** *(Racconta come ti sei sentito nel condividere le tue idee con i compagni e se pensi di essere riuscito a spiegarti bene)*

3. Capacità di ascolto

- **Domanda:** Ho ascoltato le idee degli altri e ho imparato qualcosa di nuovo? Cosa mi è piaciuto del lavoro in gruppo?
- **Risposta:** *(Scrivi cosa hai imparato ascoltando i compagni e quali aspetti del lavoro di gruppo ti sono piaciuti di più)*

4. **Motivazione per future attività simili**

- **Domanda:** Mi piacerebbe svolgere ancora un lavoro di questo tipo? Perché?
- **Risposta:** *(Spiega se ti piacerebbe fare altre attività simili e il motivo della tua scelta)*
